

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di Istituto del 24 settembre 2020



**Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato  
"Renzo Frau"**

Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794

Sedi Coordinate: San Ginesio – Tolentino

C.F. 92010960430



[www.ipsiarenzofrau.edu.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it)

*e-mail:* [mcric040004@istruzione.it](mailto:mcric040004@istruzione.it)

*PEC:* [mcric040004@pec.istruzione.it](mailto:mcric040004@pec.istruzione.it)

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

*Il Regolamento Disciplinare è adottato in virtù dell'art.4 D.P.R. 24.06.1998 n. 249 Statuto delle studentesse e degli studenti, nel definire violazioni disciplinari e sanzioni, organi competenti e applicazione delle sanzioni. Esso affianca il Regolamento di Istituto e il P.O.F. deliberato annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.*

**PREMESSA**

*La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica. La scuola è luogo:*

- **di formazione ;**
- **di educazione mediante lo studio ;**
- **di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;**
- **di sviluppo della coscienza critica ;**
- **di socializzazione.**

*Le studentesse/studenti devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile . Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica :*

- *Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici ;*
- *Assolvimento degli impegni scolastici ;*
- *Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute (protocollo anticovid)*
- *Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo ;*
- *Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.*

**Art. 1 – PRINCIPI**

*Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali della studentessa/ studente.*

- *Si ispirano ai principi di: gradualità, proporzionalità e giustizia.*
- *Si orientano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica.*

*Le sanzioni prevedono: la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata; non devono essere inutilmente ripetitive.*

*La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.*

*La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.*

*Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R.*

*24 giugno 1998, n. 249, integrato dal DPR 235 del 21/11/2007, l'organo competente comminerà i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 3 sulla base delle relative infrazioni.*

### **Art. 2 - TIPOLOGIE DI INFRAZIONI DISCIPLINARI**

Con riferimento all'Art. 3 (Doveri) dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 249 del 24/6/1998, si individuano le seguenti tipologie di infrazioni disciplinari:

- Art. 2.1:** Assenze frequenti non adeguatamente giustificate, ritardi abituali alla prima ora o durante i cambi di ora, assenze o ritardi strategici (miranti a evitare ore o materie particolari), assenze collettive non adeguatamente giustificate
- Art. 2.2:** Mancanze di rispetto gravi o ripetute nei confronti di personale della Scuola o di altri studenti (insulti, minacce, atti di violenza fisica o morale), mancanze di rispetto di tipo non personale (turpiloquio, uso improprio di telefonini o apparecchi di riproduzione sonora, etc.)
- Art. 2.3:** Disturbo dell'attività didattica in classe, in laboratorio o durante uscite didattiche
- Art. 2.4:** Trasgressioni al regolamento per la sicurezza
- Art. 2.5:** Danni intenzionali o colposi alle suppellettili della scuola, incuria verso il patrimonio collettivo in generale
- Art. 2.6:** Furti, intimidazioni, diffusione e/o uso di sostanze proibite (compresi alcool e tabacco), atti contro la morale.

### **Art. 3 – LIVELLI DI GRAVITÀ DELLE INFRAZIONI E CORRISPONDENTI SANZIONI**

In funzione dell'entità delle infrazioni, si individuano i seguenti livelli di gravità e le tipologie di infrazione, le relative esemplificazioni, le sanzioni applicabili in corrispondenza e gli organi competenti alla irrogazione:

<b>Livello</b>	<b>Entità</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Esempi</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Competenza</b>
<b>1</b>	<b>Lieve</b>	<b>mancanza occasionale ai doveri</b>	<i>Ritardi occasionali, assenze non adeguatamente giustificate, ritardi, inadempienze a scadenze, mancanza del libretto giustificazioni, disturbo occasionale e non grave all'attività didattica, scarsa partecipazione alla stessa, lieve danneggiamento colposo a suppellettili scolastici e cose</i>	<b>Richiamo</b>  <i>(richiamo verbale da parte del docente, con eventuali annotazione nel registro di classe e segnalazione alla famiglia. I ritardi verranno comunque annotati nel registro di classe).</i>	<b>Docente</b>

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

1 bis	Lieve reiterata	<i>mancanza reiterata ai doveri</i>		<p><b>Ammonizione scritta</b></p> <p><i>(ammonizione scritta nel registro di classe e segnalazione alla famiglia)</i></p>	<p><b>Docente - Dirigente Scolastico</b></p>
2	Media	<i>comportamento scorretto o irrispettoso non grave</i>	<p><i>Insulti non gravi, turpiloquio, bestemmie, assenze o ritardi strategici, trasgressione lieve e comunque senza conseguenze al regolamento per la sicurezza in fase emergenziale e non, insozzamento o imbrattamento di attrezzature, suppellettili e/o ambienti della scuola.</i></p>	<p><b>Ammonizione scritta</b></p> <p><i>(ammonizione scritta nel registro di classe, segnalazione alla famiglia e segnalazione al Dirigente Scolastico)</i></p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p>
2 bis	Media reiterata	<i>comportamento scorretto o irrispettoso reiterato</i>		<p><b>Sospensione (da 1 a 3 gg) con o senza obbligo di frequenza</b></p> <p><i>(Allo studente più volte ammonito per comportamento scorretto o irrispettoso – ivi includendo l'eventuale ammonizione per infrazioni lievi reiterate - potranno applicarsi sanzioni più gravi dell'ammonizione. A tal fine, il Consiglio di Classe, una volta constatato l'elevato numero di ammonizioni scritte ricevute dallo studente,</i></p>	<p><b>Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe</b></p>

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

				<p><i>provvederà a convocare i familiari dello studente stesso. Potrà deliberare l'eventuale sospensione con o senza obbligo di frequenza della studentessa/studente per un periodo da uno a tre giorni.</i></p>	
<b>3</b>	<b>Grave</b>	<p><b><i>Infrazione grave ai regolamenti, alle leggi e/o alle norme di condotta civile</i></b></p>	<p><i>Comportamento gravemente irrispettoso, ingiurie, minacce, diffamazione, contraffazione del libretto scolastico, danni di rilievo di origine colposa o dolosa, <b>infrazioni gravi al regolamento per la sicurezza in fase emergenziale e non</b>, comportamenti violenti, furti e/o altri comportamenti perseguibili dall'autorità giudiziaria, diffusione e/o uso di sostanze proibite (compresi alcool e tabacco), atti contro la morale.</i></p> <p><b><i>Atti di Bullismo</i></b> (Violenza fisica, psicologica o intimidazione anche di gruppo, specie se reiterata),</p> <p><b><i>Atti di Cyberbullismo</i></b> - offese via web; litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare – c.d. <b>flaming</b>; molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi – c.d. <b>harassment</b>; invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità – c.d. <b>cyberstalking</b>; pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali</p>	<p><b>Sospensione (fino a 15 gg)</b></p> <p><i>In questi casi, oltre all'annotazione scritta sul registro di classe, si riunisce immediatamente il Consiglio di Classe che delibera sull'eventuale sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni o sulla sanzione alternativa. Ove il comportamento della studentessa/studente dia origine a conseguenze di tipo amministrativo e/o giudiziario, il Dirigente Scolastico darà corso alle opportune azioni e/o segnalazioni alle autorità competenti.</i></p>	<b>Consiglio di Classe</b>

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

			<p><i>newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori – c.d. <b>denigrazione</b>; registrazione di confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico – c.d. <b>outing estorto</b>; insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima – c.d. <b>impersonificazione</b>; estromissione intenzionale dall'attività on line – c.d. <b>esclusione</b>; Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale – c.d. <b>sexting</b>.</i></p>		
<b>4</b>	<b>Molto grave</b>	<p><i>ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:</i></p> <p><i>1) sono state commesse azioni che violano la dignità ed il rispetto della persona umana oppure vi è una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;</i></p> <p><i>2) Il fatto commesso è di tale gravità da richiedere una deroga al limite</i></p>		<p><b>Sospensione (superiore a 15 gg)</b></p> <p><i>In tali casi la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'azione ovvero al permanere della situazione di pericolo.</i></p> <p><i>In coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al</i></p>	<b>Consiglio di Istituto</b>

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

		<p><i>dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'articolo 4 dello Statuto.</i></p>		<p><i>reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.</i></p>	
4 bis	<p><b>Molto grave reiterata o gravità eccezionali</b></p>	<p><i>ricorrono le seguenti condizioni, tutte necessarie:</i></p> <p><b>1) sono stati commessi fatti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana oppure vi è una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;</b></p> <p><b>2) ricorrono situazioni di recidiva (non è la prima volta che l'alunno compie atti di tal genere), oppure atti di grave violenza o, comunque, connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale;</b></p> <p><b>3) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</b></p>		<p><b>Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di stato, allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</b></p>	<p><b>Consiglio di Istituto</b></p>

Come si evince dalla tabella, vale in generale il criterio secondo cui la reincidenza comporta l'applicabilità delle sanzioni corrispondente al livello immediatamente superiore.

### **Iscrizione in un'altra scuola**

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dalla stessa studentessa/studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, alla studentessa/studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

**Tutti i comportamenti individuali e/o collettivi descritti più sopra sono da considerarsi esemplificativi, e non esauriscono la gamma di infrazioni che possono essere individuate e sanzionate dagli organi competenti.**

### **Art. 4 – CONVERSIONE DELLE SANZIONI.**

Il Consiglio di classe può offrire alla studentessa o allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile, anche di pulizia;
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola ;
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
- aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.

Potranno essere realizzati percorsi educativi di recupero personalizzati attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili da svolgere principalmente presso Organizzazioni di Volontariato del territorio.

### **Art. 5 PROCEDURE DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI.**

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che la studentessa/studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni di livello 1, 1bis, 2;
- per iscritto entro 5 giorni ed in presenza dei genitori, se possibile, per i minorenni, per le sanzioni di livello 2bis, 3, 4, 4bis.

Nei casi di sanzioni di livello 2 bis o 3 (sospensione con o senza obbligo di frequenza), 4 (allontanamento) 4bis (allontanamento fino termine a.s., esclusione scrutinio finale, non ammissione E. Stato) i genitori della studentessa/studente minorenni o la studentessa/studente stessa, se maggiorenne, devono essere prontamente avvisati tramite lettera o fonogramma dell'avvio del procedimento disciplinare ed eventualmente convocati in un incontro con i docenti o il coordinatore di classe. Se i genitori e la studentessa/studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno all'incontro, il Consiglio di Classe o il Consiglio d'istituto procederanno basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Si dovrà

nel contempo comunicare tramite lettera o fonogramma la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio-a minorenni nell'esposizione delle proprie ragioni.

**Non possono partecipare al fase deliberativa i membri del Consiglio di Classe in conflitto d' interesse con il caso.**

Il provvedimento assunto deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia o all'allievo-a , se maggiorenne, deve essere motivato e deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare.

Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza (allontanamento) il Consiglio di Classe manterrà il contatto con la studentessa/studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro della studentessa/studente nella normale attività della scuola.

La sospensione, invece dell'allontanamento, può prevedere:

- l'obbligo di frequenza con programmazione di attività alternative e assistenza da parte di docenti preposti;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio alla studentessa/studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo.

Il procedimento dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di avvio.

#### **Art. 6 – IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA**

Contro la sanzione disciplinare di sospensione è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sanzione stessa alla famiglia o all'allievo-a maggiorenne, all' Organo interno di Garanzia. Di esso fanno parte il Dirigente Scolastico, un docente, un rappresentante delle studentesse/ studenti e uno dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti .

L' organo interno di Garanzia dura in carica un anno scolastico, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è tenuto a pronunciarsi entro dieci giorni. Per ciascuna categoria di membri sono eletti altresì altrettanti membri supplenti che sostituiscono i rispettivi titolari in caso di assenza o se la controversia oggetto dell

riunione li riguarda personalmente. L'organo è validamente costituito in presenza di almeno tre membri su quattro. Non è prevista l'astensione nelle votazioni. In caso di parità nell'assunzione di decisioni prese a maggioranza, prevale la parte più favorevole per lo studente.

L'Organo interno di Garanzia è competente anche in caso di eventuali dubbi d'interpretazione del presente regolamento.

### **Art.7 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DURANTE I VIAGGI D’ISTRUZIONE**

In caso di comportamenti gravemente scorretti durante i viaggi d’istruzione la famiglia dello studente/studentessa dovrà essere tempestivamente avvisata e dovrà provvedere al rientro dello studente/studentessa, provvedendo altresì al suo accompagnamento, se minorenne.

### **Art.8 – ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Nell’ottica di garantire un ambiente scolastico e un clima in classe di serena convivenza e di apertura a diverse culture e personalità e di favorire la crescita umana, il rispetto, la cooperazione e l’apprendimento, la scuola previene e pone rimedio a manifestazioni che ostacolano i processi di sana convivenza, con particolare riferimento a dinamiche di bullismo in ogni sua forma.

La scuola, nel tangibile impegno di contrasto al bullismo, oltre alle iniziative di prevenzione pianificate all’interno del Progetto “Azioni di contrasto al Bullismo e cyberbullismo”, attiverà adeguate azioni di carattere educativo ed informativo, sulla scorta delle linee di orientamento e delle normative vigenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modifiche; linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; legge 71/17), prevedendo la diffusione e la conoscenza dei diritti e dei doveri nella vita reale e nel web ed eventuali sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

Per gli atti riconosciuti come “bullismo” o “cyberbullismo” si applicano, ovviamente, le previste sanzioni disciplinari in conformità al presente Regolamento. La scuola lavorerà in sinergia con la famiglia per favorire una riflessione seria sui comportamenti corretti e rispettosi da adottare nella comunità scolastica e lo studente artefice dell’atto di bullismo sarà anche invitato a formulare le proprie scuse alla parte lesa.

Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l’incolumità dell’intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può disporre sin da subito l’allontanamento dello studente informando tempestivamente i genitori, il Sindaco e/o il Prefetto; tale provvedimento sarà poi sottoposto all’approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto.

In caso di segnalazione di un fatto rilevante in termini di bullismo e cyberbullismo, il D.S. procederà come da apposite prescrizioni normative; a tal riguardo, ferma la tempestività nell’informazione ai genitori, si possono esemplificare diverse ipotesi:

- il fatto non costituisce reato o si ipotizza un reato a querela di parte: il D.S. informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo;
- il D.S. ha notizia di reato, sporge subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all’autorità

giudiziaria (Questura, Carabinieri ecc.), anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito (art 331 cpp).

Si evidenzia che sia la detenzione che la divulgazione di qualsiasi immagine di tipo sessuale o di esposizione di nudità (prodotto anche attraverso la pratica del “sexting”) è considerato dalla legislazione vigente materiale pedopornografico. È pertanto necessario comunicarlo immediatamente al D.S. perché trasmetta la notizia tempestivamente, con relazione circostanziata, alla polizia postale o ad altra forza di polizia.

Quando un docente o un componente del personale A.T.A. viene a conoscenza di un comportamento ipotizzabile verosimilmente e ragionevolmente come reato, vi è l’obbligo di comunicarlo con la massima urgenza al D.S. perché adotti le misure necessarie; in particolare, il D.S.:

- a) informa immediatamente e coinvolge i genitori (ad eccezione che per i sospetti casi di maltrattamento per i quali bisogna segnalare alle Forze dell’Ordine);
- b) nel caso di mancata collaborazione della famiglia, o della sua inadeguatezza rispetto al caso, segnala il caso ai Servizi Sociali del Comune;
- c) organizza attività di formazione/informazione a favore della comunità scolastica. Raccolte le informazioni, il D.S., con un testimone, procede a:

- ascoltare i protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire testimonianze e versioni; ascoltare i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti soprattutto nel caso di minori;
- ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso;
- accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;
- redigere accurati verbali.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l’efficacia. Per tutte le situazioni sopra descritte e nella fase che precede l’iter vero e proprio per la irrogazione della sanzione, si raccomanda la massima riservatezza e di valutare, ponderando con equilibrio e senza superficialità, l’attendibilità delle informazioni per poter procedere nel modo più utile per gli alunni e per il sistema. Si evidenzia, inoltre, che le indagini vere e proprie sono di competenza esclusiva delle Forze dell’Ordine e dell’Autorità Giudiziaria, e che, pertanto, la raccolta di informazioni non deve essere tale da “stressare” i soggetti coinvolti per evitare di inficiare i risultati dell’attività investigativa che dovesse rendersi necessaria.

#### **Art.8 – DISPOSIZIONI FINALI**

**L’ignoranza delle suddette norme non ne giustifica l’inadempimento da parte delle componenti scolastiche e dei genitori.**

**Per quanto non specificato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 24/06/1998).**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento di Istituto si rinvia, in ogni caso, alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso.

### **Art.9 – ALLEGATI E DOCUMENTI INTEGRATIVI**

Fanno parte integrante del presente regolamento i seguenti allegati:

- All.1) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI.

Si considerano, inoltre, parte integrante del presente Regolamento i documenti di cui ai seguenti link:

1) PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA L'IPSIA "RENZO FRAU" DI SARNANO E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI CIRCA LE MISURE ORGANIZZATIVE, IGIENICO SANITARIE E I COMPORTAMENTI INDIVIDUALI VOLTI AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/PATTO-DI-RESPONSABILITA.pdf>*

2) REGOLAMENTAZIONE INTERVALLO ED USCITE

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/REGOLAMENTAZIONE-INTERVALLO-ED- USCITE.pdf>*

3) PROTOCOLLI PER LA RIAPERTURA DELLA SCUOLA ("DOCUMENTO DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA RIAPERTURA DELLA SCUOLA" – "PROCEDURE DI PULIZIA, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE" – "REGISTRO PULIZIA")

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/riapertura-scuola-sarnano/>*

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/riapertura-scuola-san-ginesio/>*

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/riapertura-scuola-toentino/>*

4) PRONTUARIO DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA RIAPERTURA SCUOLA

*<http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/wp->*

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

*content/uploads/2020/09/prontuario-sarnano.pdf*

*http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/wp-*

*content/uploads/2020/09/prontuario-san-ginesio.pdf*

*http://www.ipsiarenzofrau.edu.it/wp-*

*content/uploads/2020/09/prontuario-tolentino.pdf*

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

### All. n. 1 Allegato al regolamento disciplinare - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

#### A) NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli studenti dovranno accedere con puntualità nell'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti.

- ✚ Gli alunni sono tenuti a partecipare alla videolezione con abbigliamento adeguato e a non consumare cibo o bevande. Possono allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente attraverso lo strumento della chat.
- ✚ È consigliabile che durante la videolezione l'alunno si trovi solo, in un ambiente silenzioso e privo di distrazioni; se ciò non è possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.
- ✚ Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti dovranno tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio. Se uno studente si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento.
- ✚ Gli studenti dovranno rispettare il turno di parola concesso dai docenti. Si potrà richiedere un intervento tramite chat interna alla videolezione, attivando il proprio microfono in seguito al consenso dell'insegnante ed utilizzandolo solo per il tempo necessario.
- ✚ Qualora un partecipante dovesse uscire involontariamente dalla lezione, deve rientrarvi immediatamente.
- ✚ La videolezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione, rimuoverli, accettare una richiesta di partecipazione. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenni estranei al contesto della scuola. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
- ✚ Solo gli insegnanti possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera. È vietato severamente allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
- ✚ Durante la videolezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante le lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
- ✚ Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
- ✚ I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono. Durante la lezione gli studenti, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti, devono mantenere la telecamera accesa per dimostrare la loro presenza.
- ✚ È vietato rigorosamente agli alunni videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. Esclusivamente i docenti hanno la facoltà di registrare la lezione per scopi didattici.

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

### B) SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto (DS, CdC, CdI) e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per il periodo stabilito dal Regolamento di istituto. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

### INTEGRAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

INFRAZIONE (ESEMPI)	SANZIONE	COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Comportamento, durante le video lezioni, che denota mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni e arreca disturbo all'attività didattica in corso;</i></li><li>- <i>utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente di apprendimento;</i></li><li>- <i>accesso in ritardo all'aula virtuale e senza i materiali necessari allo svolgimento dell'attività didattica;</i></li><li>- <i>assenze non giustificate;</i></li><li>- <i>episodi di disconnessione ingiustificata nel corso della videolezione;</i></li><li>- <i>rifiuto di mantenere la telecamera accesa per dimostrare la propria presenza;</i></li><li>- <i>rifiuto di spegnere il microfono con conseguente disturbo della lezione</i></li></ul>	<p>Richiamo verbale, con eventuale comunicazione alla famiglia (max n. 3 da annotare nel registro elettronico)</p>	<p>Docenti Dirigente scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Reiterata inosservanza del Regolamento.</i></li></ul>	<p>Ammonizione scritta nel registro elettronico con comunicazione alla famiglia</p>	<p>Docenti Dirigente scolastico</p>

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Delibera n. 82 del Consiglio di istituto del 24 settembre 2020

<p><i>- Divulgazione del link, fornito dall'insegnante, del codice riunione o del nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola o, ancor più gravemente, a maggiorenti estranei al contesto della scuola;</i></p> <p><i>- registrazioni non autorizzate delle videolezioni, delle voci dei docenti e dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo.</i></p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a cinque giorni con comunicazione alla famiglia</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
---	--	----------------------------